

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	15
NCTN - Numero catalogo generale	00000866
ESC - Ente schedatore	S31
ECP - Ente competente	S110

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	decorazione plastico-architettonica
--------------------	-------------------------------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Campania
PVCP - Provincia	NA
PVCC - Comune	Somma Vesuviana
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	prima metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1700
DTSF - A	1749
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega napoletana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	stucco/ modellatura/ pittura
MIS - MISURE	
MISR - Mancanza	MNR
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	decorazione plastico-architettonica
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Interesse discreto. Le strutture dell'abside, le finestre della navata e l'invaso sono quelli originari, cioè risalgono alla prima metà del '500 circa. Dopo il 1718 e prima del 1757 furono apportate modificazioni alle cappelle e fatti gli stucchi che si vedono nel primo ordine, mentre quelli dell'abside e del secondo ordine furono tolti in due restauri che riportarono alla luce le antiche strutture. I capitelli dell'arco trionfale furono rifatti seguendo il disegno di quelli del Pronao. E' probabile che questa chiesa sia opera di maestranze catalane che operavano nelle province ancora nel '500, trascinando moduli costruttivi di origine tardo-gotica. La sopravvivenza delle forme gotiche è qui evidente nelle forme dell'abside e nelle finestre, centinate e seguite da un archetto come è nel gusto catalano. Nell'abside si ha la ripresa di forme del secolo precedente che appaiono nell'abside di S. Caterina a Capua, eseguita da maestranze catalane nel '400. Verso il 1926 fu riportato alla luce il secondo ordine della navata, togliendosi gli stucchi settecenteschi. Intorno al 1936 fu poi liberata l'abside e fu risistemata la zona absidale costruendosi un altare di tipo conciliare, due sedili e murando alle pareti varie lapidi sepolcrali provenienti dalla chiesa inferiore. Furono anche rifatti arbitrariamente i capitelli dei pilastri dell'arco trionfale, imitando quelli del pronao, e varie parti dei pilastri e dei costoloni.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	detenzione Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere** documentazione allegata**FTAP - Tipo** fotografia b/n**FTAN - Codice identificativo** afsbas932cat**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso** 3**ADSM - Motivazione** scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data** 1972**CMPN - Nome** Ruotolo R.**FUR - Funzionario responsabile** Causa R.**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data** 2006**RVMN - Nome** ARTPAST/ Pascucci R. A.**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data** 2006**AGGN - Nome** ARTPAST/ Pascucci R. A.**AGGF - Funzionario responsabile** NR (recupero pregresso)**AN - ANNOTAZIONI**